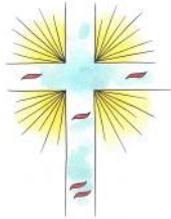




VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 271 - PASQUA di Risurrezione

4 Aprile 2021



“Non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti”

RISORTI CON CRISTO PER UNA NUOVA VITA

Cristo è Risorto! È veramente risorto, Alleluja! Lasciamo oggi che la gioia della risurrezione pervada i nostri cuori. In Cristo morto e risorto la vita ha vinto, l'amore ha trionfato, il cielo è aperto. E anche a noi è data la possibilità di far esperienza, per mezzo della fede, di questa vita nuova! Il Vangelo di oggi unisce al cammino "fisico" dei discepoli, per andare al sepolcro, il loro cammino spirituale. Maria di Màgdala va al sepolcro quando era ancora buio. Si tratta di una indicazione non solo cronologica ma teologica. Era buio nel cuore, c'era ancora dolore, incompienza. Era difficile capire un mistero come la risurrezione; e, ancor più, nessuno poteva "inventarsela". Poi però Maria va dai discepoli e il suo annuncio "li mette in moto". Corrono ambedue! Pietro entra e vede le bende ordinate e il sudario riposto a parte; guarda ancora con gli occhi del corpo. Mentre il discepolo amato invece vide e credette; vede con gli occhi della fede, con gli occhi illuminati dalla fede in Gesù e nelle sue Parole. Ed è l'amore per Gesù che fa "correre più veloci" e vivere uniti a Lui anche le situazioni più dure. Come fa notare p. Maggi: «Il discepolo che ha esperienza dell'amore di Gesù è quello che corre più veloce». È l'aprire il cuore a Cristo, è l'amore per Lui che ci permette di far Pasqua e di sperimentarlo nella nostra vita. «Cerchiamo Lui, lasciamoci cercare da Lui, cerchiamo Lui in tutto e prima di tutto. E con Lui risorgeremo» (Papa Francesco). Buona Pasqua a tutti!

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 6	9.00 PRALORMO	Gregorio Celestino
MERCOLEDÌ 7	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 8	9.00 PRALORMO	Solavagione Gabriele
VENERDÌ 9	9.00 VALFENERA	
SABATO 10	16.00 VALFENERA	<i>Battesimo di Lanfranco Margherita</i> Visconti Vincenzo - Lanfranco Carlo e Giuseppina - Visconti Teresa Fam. Rosso e Trincherò - Rosso Guglielmo e Teresio
	17.00 PRALORMO	Favole Anna e Tomatis Francesco - Vezza Giacomo e Cassinelli Caterina Casetta Anna, Gazzera Antonio e Fam. - Grosso Donato e Esposito Elda Morellato Gilmo e Ada - Dassano Domenica - Accossato Andrea Grosso Rina e Fiorenzo
DOMENICA 11 <i>II° Domenica di Pasqua</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Gallo Giovan Battista - Gariglio Giovanni - Fam. Milesi e Angiolini Lusso e Sereno - Burzio Angela - Protezione di Matteo - Ringraziamento
	9.30 VILLATA	Volpiano Mario - Molino Tommasino - Quarona Suor Maria Mottura Roberto
	9.30 CELLARENGO	<i>Battesimo di Girardi Alessio</i> Costamagna Tiziana - Strollo Italia, Michelina, Alfredo - Ringraziamento
	10.45 VALFENERA	Rosso Giuseppe (xxx) e Antonio - Lovecchio Maria (xxx) - Spinelli Mattia Bosticco Andrea - Bussolino Nella e Cuniberti Romano - Vessio Luigi Franzèro Orsola e Caterina - Ronco Pietro e Giovanna Ianni Carmelo e Carmela
	11.00 PRALORMO	Rosano Domenico - Rinaudo Riccardo e Battista - Fam. Accossato Bazzano Carlo e Caterina - Boasso Giuseppe - Novo Alberto Fam. Cavaglià e Rubinetto - Rosso Teresina

IN AIUTO ALLE FRAGILITÀ

Primo incontro Mercoledì a Pralormo



Come anticipato la settimana scorsa avviamo una serie di incontri per facilitare il passaggio di consegne tra la San

Vincenzo e la Caritas, in modo da riuscire il più in fretta possibile a continuare a prenderci cura delle fragilità all'interno della nostra comunità di Pralormo. Il primo incontro è rivolto a tutti i volontari ed i responsabili della San Vincenzo di Pralormo, per poter conoscere la situazione attuale, gli interventi che sono stati attuati e quelli che sono in essere in questo ultimo periodo.

Sarà un incontro importante perché ci permetterà di renderci conto non solo del bene fatto in questi anni ma soprattutto di quali sono in questo momento le attività a cui rivolgere la nostra attenzione.

L'incontro si terrà **Mercoledì 7 Aprile alle ore 20.30 nella canonica di Pralormo.**

Seguirà poi un secondo incontro con il Comune e le realtà di assistenza già presenti sul territorio e un terzo incontro di ricerca dei volontari della carità.

RATZINGER E SAN GIUSEPPE

Grazie a papa Francesco per la «Patris Corde»



«Ho letto con particolare gratitudine e sincera approvazione l'esortazione apostolica Patris Corde». La lettera di papa Francesco è «un testo molto semplice e sincero, ma contiene una profondità molto grande». Nel colloquio con un giornale tedesco Ratzinger affronta la figura di san Giuseppe, alla quale è sempre stato molto legato, portandone il nome di battesimo (Joseph). «Non c'è parola di san Giuseppe che ci è stata tramandata nel Nuovo Testamento. Ma c'è una equivalenza tra la missione dell'angelo che appare nel sogno e l'azione di san Giuseppe che lo caratterizza chiaramente come persona». «Nella storia dell'ordine che gli è stato impartito nel suo sogno di prendere Maria come sposa la sua risposta è semplicemente: si alzò e fece come gli era stato comandato». Secondo Benedetto XVI «il silenzio di san Giuseppe è anche la sua parola. Esprime il sì a ciò che ha assunto con il legame con Maria e quindi con Gesù».

LUNEDÌ DELL'ANGELO

Giorno in cui si ricordano due episodi del Nuovo Testamento



Il lunedì dell'Angelo, detto anche lunedì di Pasqua oppure Pasquetta, è il giorno dopo la Pasqua. Prende il nome dal fatto che in questo giorno si ricorda l'incontro dell'angelo con le donne giunte al sepolcro. Il Vangelo racconta che Maria di Magdala, Maria madre di Giacomo e Giuseppe, e Salomè andarono al sepolcro, dove Gesù era stato sepolto, con degli olii aromatici per onorare il corpo di Gesù. Vi trovarono il grande masso che chiudeva l'accesso alla tomba spostato; le tre donne erano smarrite e preoccupate e cercavano di capire cosa fosse successo, quando apparve loro un angelo che disse: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui! È risorto come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto" (Mc 16,1-7). E aggiunse: "Ora andate ad annunciare questa notizia agli Apostoli", ed esse si precipitarono a raccontare l'accaduto agli altri. La tradizione ha spostato questi fatti dalla mattina di Pasqua al giorno successivo (lunedì), forse perché i Vangeli indicano "il giorno dopo la Pasqua", anche se evidentemente quella a cui si allude è la Pasqua ebraica, che cadeva di sabato. Il lunedì dell'Angelo, in Italia, è anche un giorno di festa che generalmente si trascorre insieme con parenti o amici con una tradizionale gita o scampagnata, pic-nic sull'erba e attività all'aperto. Una interpretazione di questa tradizione potrebbe essere che si voglia ricordare i discepoli diretti ad Emmaus. Infatti, lo stesso giorno della Resurrezione, Gesù appare a due discepoli in cammino verso Emmaus a pochi chilometri da Gerusalemme: per ricordare quel viaggio dei due discepoli si trascorrerebbe, dunque, il giorno di Pasquetta facendo una passeggiata o una scampagnata "fuori le mura" o "fuori porta". Quest'anno a causa della pandemia non sarà possibile uscire o fare pic-nic; per chi ne ha la possibilità sarebbe bello vivere comunque questo momento pranzando "fuori" dal luogo dove solitamente mangiamo; ad esempio il cortile, una terrazza, un balcone, oppure se non ne abbiamo la possibilità o se il tempo fosse brutto, preparando un pic-nic in salotto o in un'altra stanza della casa. Perché? Proprio per ricordare questi due episodi della Scrittura: le donne e i discepoli di Emmaus, che all'inizio erano tristi e sfiduciati, dopo aver saputo della Risurrezione e aver incontrato Gesù, hanno ritrovato la fede, la gioia e la speranza!



Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: **www.venitevedrete.it**